

Toto: nessun accordo con questo Pdl. Fli: sul voto all'Aquila decideranno gli organismi locali

PESCARA. «Come voteremo al secondo turno all'Aquila? Noi siamo alternativi al Pdl e riteniamo sbagliato andare con una coalizione molto eterogenea come quella che sostiene il candidato sindaco De Matteis. Ma domani (oggi per chi legge ndc) ne discuteremo con gli organismi di partito a livello regionale e locale aquilano».

Daniele Toto, parlamentare abruzzese di Fli (Futuro e libertà), è anche coordinatore regionale e vice coordinatore nazionale del partito di Gianfranco Fini. Toto non crede che l'esperienza del Terzo polo, di cui Fli fa parte insieme all'Udc e all'Api di Francesco Rutelli, sia ormai archiviata, come ha detto Pierferdinando Casini, il leader dell'Unione di centro.

«Le parole di Casini», dice Toto, «vanno interpretate. Lui sottolinea il fatto che il Terzo polo non è riuscito a intercettare quel 7% di elettori in fuga dal Pd e dal Pdl. Ma non credo che sia possa immaginare di archiviare un'esperienza come quella del Terzo polo».

«Il voto è andato molto bene per Fli», prosegue il parlamentare. «A livello nazionale, abbiamo ottenuto il 4,2%. In Abruzzo i numeri sono di assoluta eccellenza: abbiamo il 6,8 ad Avezzano, il 9,1 a Spoltore, il 5,39 a Montesilvano, il 5 a Ortona e il 3,7 all'Aquila. Complessivamente siamo al di sopra del dato nazionale. Tutto questo in una regione dove il Pdl ha subito il crollo forse peggiore. Io credo che occorra continuare a lavorare per un'alternativa al Pdl».

«Noi», prosegue Toto, «dobbiamo tendere una mano a quella parte del Pdl che, modificandosi e cambiando pelle, possa essere attratto da un centro moderato. Dobbiamo essere disponibili a una nuova stagione politica in cui immaginare possibili intese con un Pdl radicalmente cambiato».

«In Abruzzo? Non non se con il Pdl abruzzese sia immaginabile una stagione del genere. Certo, il risultato onseguito dal candidato sindaco del Pdl all'Aquila, Properzi, non è il segnale di un partito unito. Francamente non so quel che potrà succedere adesso. Quanto alle ipotesi che circolano di un possibile allargamento a Fli della maggioranza in Regione, io dico che noi non siamo disponibili a entrare nella giunta regionale con questa maggioranza. Siamo una forza politica responsabile ma siamo anche un partito strutturato e forgiato da congressi veri. Chiunque non si attenga alla linea politica uscita da questi congressi fa una partita solitaria, non all'interno del nostro partito»

«D'altronde», conclude Toto, «sarei molto sorpreso di un'offerta di questo tipo a Fli da parte del Pdl abruzzese, essendo noto il compiacimento isolazionistico, non giustificato però dai risultati conseguiti, di questa giunta regionale. Non mi sorprenderebbe, invece, una proposta solitaria fatta direttamente a nostri rappresentanti».